

Dpcm, Fipe contro la chiusura dei locali: "Nessun nesso con i contagi"

dpcm-6b915e9e

Riceviamo e pubblichiamo dalla Fipe, Federazione Italiana Pubblici Esercizi

La presidenza Fipe-Confcommercio, riunitasi d'urgenza nella giornata di domenica 25 ottobre, ha nuovamente espresso perplessità e contrarietà alla chiusura dei pubblici esercizi alle ore 18:00. **Per la ristorazione è impedita l'attività del servizio principale della giornata, mentre per i bar si tratta di un'ulteriore forte contrazione dell'operatività.** La contrarietà si aggiunge alla consapevolezza che **non esiste connessione tra la frequentazione dei Pubblici Esercizi e la diffusione dei contagi**, come dimostrato da fonti scientifiche, che attribuiscono piuttosto ad altri fattori - mobilità, sistema scolastico e mondo del lavoro - le principali fonti di contagio.

La Federazione ha preso atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio Conte relative a **interventi urgenti e specifici a favore del settore**. Pur apprezzando l'impegno dal governo, la Federazione si è immediatamente attivata affinché gli stessi siano economicamente significativi, certi e immediatamente esigibili per tutte le imprese del settore.

La Federazione il prossimo 28 ottobre sarà comunque presente in 21 piazze d'Italia per ribadire i veri valori del settore - economici, sociali, culturali ed antropologici - messi in seria discussione dagli effetti della pandemia da Covid-19, che sta mettendo a repentaglio la tenuta economica del settore, l'occupazione (a rischio oltre 350mila posti di lavoro) e il futuro di oltre 50.000 imprese.